

VERBALE n. 121 - GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO "SAPIENZA" UNIVERSITA' DI ROMA

Il giorno 16/2/2010 alle ore 10,00 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso la Sala Commissioni al piano terra del Rettorato con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Criteri di ripartizione fondi e risorse elettroniche biblioteche (Intervento del Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone);
3. Riorganizzazione dei dipartimenti.
4. Criteri per la ripartizione dei fondi ai centri di spesa.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori componenti la Giunta: **Giorgio ALLEVA, Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Giorgio GRAZIANI, Giancarlo RUOCCO, Guido VALESINI, Maria Antonietta VISCEGLIA.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.

Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.

La seduta ha inizio alle ore 10,10.

I. Comunicazioni

DOCCI informa di avere predisposto un incontro per il 18/2/2010 al fine di informare il Collegio ha al fine di esaminare l'assetto generale della riorganizzazione dei dipartimenti. Nel pomeriggio dello stesso giorno il medesimo argomento sarà oggetto di discussione in SA.

Una volta impostato il processo di riorganizzazione si dovrà discutere sui rapporti tra facoltà, dipartimenti e corsi di laurea.

BIAGIONI comunica che in data odierna alle ore 12,00 si terrà un incontro tra il NVA e ISI Web per il sistema VQR, analogamente a quanto già avvenuto con SCOPUS.

Il NVA ha cominciato a studiare la bozza di DM relativo alla VQR 2004-2008 dalla quale emerge che i criteri di valutazione sono molto diversi da quelli utilizzati per la valutazione CIVR relativa al triennio 2001-2003. Essa prevedeva, infatti, che ogni pubblicazione selezionata venisse sottoposta al giudizio di due revisori (*peer review*). Attualmente dal testo del DM traspare l'intenzione di utilizzare questa metodologia solo per quelle aree per le quali non è possibile fare riferimento a indicatori bibliometrici (*impact factor, h-index etc*). Al fine di ottenere il miglior coordinamento possibile dell'esercizio di valutazione il NVA ritiene sia opportuno coinvolgere sia la Giunta che il Collegio. Mentre quella effettuata in precedenza era una valutazione delle strutture (Università e Enti di Ricerca) nel loro insieme e non si era tenuti ad inviare un numero di pubblicazioni pari al numero dei ricercatori presenti, ora la valutazione prevede che tutti i ricercatori in servizio presso l'università conferiscano prodotti al sistema e la cui assenza sarà valutata negativamente. Ogni docente deve conferire almeno due pubblicazioni più almeno altre due relative al quinquennio 2004-2008; per le aree scientifiche e tecnologiche, dove sono presenti banche dati bibliografiche, devono avere almeno cinque citazioni rilevabili. Tale sistema prevede che non verranno valutate soltanto le Università o gli enti di ricerca, ma sarà effettuata anche una valutazione per aree scientifiche CUN e per ciascun dipartimento.

BIAGIONI riferisce inoltre che tra gli argomenti in discussione nella seduta del SA del 16/2/2010 è incluso quello relativo al Bando per la presentazione di progetti di ricerca e alla costituzione della commissione ricerca scientifica. In merito all'argomento il Rettore proporrà nuove procedure per la ripartizione e l'assegnazione di fondi per la ricerca; si prevede che possano essere presentati progetti di ricerca all'interno di *classi dimensionali* di finanziamento di entità predeterminata. L'eventuale sovra finanziamento di una *classe dimensionale*, rispetto alle domande pervenute e valutate positivamente, viene attribuito alla/alle *classi dimensionali* con sottofinanziamento rispetto alle domande pervenute e valutate positivamente. In caso di sussistenza di residui, le somme non utilizzate tornano nella disponibilità del Senato accademico che provvederà al riguardo. Il Rettore inviterà tutto il SA e la Giunta del CDD a far pervenire pareri e proposte in merito all'ipotesi prospettata.

La costituzione della Commissione di ricerca scientifica di ateneo resta a norma di statuto ovvero i membri devono essere eletti dai Consigli di facoltà per ogni tipologia di facoltà, un ordinario un associato e un ricercatore per un totale di 36 persone. In futuro, in sede di revisione dello Statuto, sarà prevista una designazione dei membri della Commissione di ricerca direttamente dalle macro-aree.

Intervengono Docci, Biagioni, Graziani, Ruocco, e Visceglia.

Alle ore 10,15 entrano il Pro-rettore vicario prof. Avallone e il dr. Ezio Tarantino, Responsabile dei Servizi biblioteche digitali.

2. Criteri di ripartizione fondi e risorse elettroniche biblioteche (Intervento del Pro-Rettore vicario prof. Francesco Avallone)

DOCCI dà il benvenuto al Pro-rettore vicario e a Ezio Tarantino e cede loro la parola.

Il Pro-rettore vicario illustra alla Giunta l'ipotesi di ripartizione fondi e risorse elettroniche biblioteche che verrà discussa in SA e premette che il Comitato Sistema Bibliotecario della Sapienza (SBS) ha prioritariamente valutato le risorse indispensabili al funzionamento del Sistema Bibliotecario Sapienza preoccupandosi che venissero recepite nel bilancio preventivo del 2010.

Il primo problema affrontato è stato quello della divisione della spesa fra tutte le strutture universitarie (Dipartimenti, Centri interdipartimentali e Biblioteche centrali di Facoltà) che hanno concorso fino ad oggi, con la BIDS (dal 2008 parte di InfoSapienza), alla stipula dei contratti per la fornitura di documenti in formato elettronico (riviste, banche dati, *e-books*). È stato rilevato come il criterio della "spesa storica" fosse in gran parte superato dai cambiamenti scientifico-organizzativi che hanno interessato l'università negli ultimi dieci anni, e che si è di fronte ad una situazione di sperequazione, con strutture che, anche in rapporto alla dotazione e al numero di afferenti, spendono molto di più di altre che, per ragioni diverse, hanno investito molto meno in questo settore.

Considerata la spesa sostenuta nel 2009 dal sistema nel suo complesso e le necessità per i rinnovi del 2010, è stato individuato quindi un nuovo criterio di divisione della spesa che consentisse di effettuare significativi risparmi per le strutture che spendevano molto e un lieve incremento per quelle che spendevano poco o nulla.

I criteri del nuovo sistema di partecipazione alle spese relative al 2010 sono:

- taglio del 15% per tutti i Dipartimenti e Biblioteche centrali rispetto alla spesa del 2009;
- attribuzione a tutti i Dipartimenti e Biblioteche centrali di un quota percentuale sulla dotazione ordinaria 2009 (al netto del taglio del 5%) pari al 1,7%;
- attribuzione ai Dipartimenti che non hanno finora partecipato alla divisione delle spese di una cifra risultante dalla moltiplicazione del numero di afferenti per il rapporto spesa per afferenti più basso individuato fra i dipartimenti della propria macro-area disciplinare;
- prelievo dai contributi di Laboratorio e Biblioteche destinati agli Atenei Federati come da bilancio 2010 di una somma pari ad € 238.000;
- impegno del Rettore a ripristinare non appena possibile la somma di € 238.000 di cui al punto precedente.

Intervengono a seguire Docci, Biagioni, Alleva, Graziani, Visceglia e Tarantino.

DOCCI chiede ai componenti della Giunta se concordano in questa prima fase con quanto prospettato dal Pro-Rettore vicario auspicando che, in futuro, possano essere individuati nuovi e più articolati criteri di ripartizione delle spese e mette in votazione la relativa proposta

più articolati criteri di ripartizione delle spese e mette in votazione la relativa proposta

La Giunta sottolineando la preoccupazione per il prelievo previsto a carico della voce Contributi di Laboratorio e Biblioteche, che negli ultimi anni è stata notevolmente ridotta, apprezza l'impegno del Rettore a ripristinare quanto prelevato da questa voce e approva all'unanimità.

Il Pro-rettore Avallone ringrazia la Giunta e lascia la seduta alle ore 10,50.

3. Riorganizzazione dei dipartimenti

DOCCI introduce l'argomento attraverso un quadro generale e comunica che è in corso di costituzione la Commissione con il compito di analizzare le problematiche scaturenti tra le facoltà e i dipartimenti dall'attribuzione di competenze e funzioni in sede di revisione dello Statuto.

Si intavola a seguire una discussione inerente i ruoli e le competenze delle future strutture nel nuovo assetto di Sapienza in merito alla ricerca, alla didattica e alla valutazione di tali attività istituzionali.

DOCCI illustra, infine, alcune criticità che caratterizzano il processo riorganizzativo.

4. Criteri per la ripartizione dei fondi ai centri di spesa

L'argomento iscritto al punto 4 viene rinviato a successiva seduta.

5. Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti iscritti al punto 5.

La seduta è tolta alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani

IL PRESIDENTE
Mario Docci